RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 62 DEL 28.04.2016

Sesto punto all'O.d.G.

"Approvazione Regolamento comunale per la valorizzazione, l'alienazione e la permuta del patrimonio immobiliare del Comune di Ortona.

Provvedimenti"

PRESIDENTE:

Prego Assessore Menicucci.

ASS. MENICUCCI:

Anche per questa Delibera se permettete do per letta la prefazione.

La Delibera prevede la modifica del Regolamento comunale per la valorizzazione, alienazione e la permuta del patrimonio immobiliare del Comune di Ortona approvato con la propria deliberazione 46 del 03.09.2012, inserendo dopo l'Art. 23 il seguente Art. 23 bis riduzione del prezzo a base di gara... (Continua lettura)

Per quanto riguarda questo inserimento al Regolamento comunale l'abbiamo proposto in quanto abbiamo già aperto una procedura di gara, è stata già indetta e siamo riusciti a vendere solamente un alloggio.

Per cui prevediamo con questa deliberazione di poter alienare più agevolmente i beni che avevamo detto che erano disponibili per l'alienazione, quindi valorizzare questi beni e poterli utilizzare per poter recuperare un patrimonio di cui la città ha bisogno. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Prego Ricci.

RICCI:

Il fatto di riaprire una possibilità successiva rispetto al precedente Regolamento che praticamente dava per scontato che noi vendessimo ai prezzi dell'incanto addirittura maggiorati, si deve sicuramente fare perché il risultato è stato che i prezzi erano totalmente sbagliati, ma anche qua forse è il caso che quando si danno questi incarichi o si danno a delle persone che vivono forse la realtà cittadina, oppure non è concepibile che su un numero non so quante particelle erano tra fabbricati e terreni si esce con dei valori che ha riso tutta Ortona quando sono usciti quei valori, soprattutto per quanto erano i valori dei terreni.

Ecco perché noi già al Ragioniere per quando sarà il caso della famosa valutazione ai fini dell'IMU, ICI delle aree edificabili abbiamo detto che il tecnico che sarà chiamato ascolti...

PRESIDENTE:

Questo l'abbiamo messo anche a verbale, ci abbiamo messo che facciamo la Conferenza dei Capigruppo.

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta TUTTO SERVICE Via Del Circuito, 39 - Pescara



RICCI:

Forse è il caso che anche in questo caso nel momento in cui qualcuno rifà una valutazione si confronti un po', perché noi abbiamo pagato anche una persona immagino per fare una valutazione che sui terreni ma nemmeno se ci andavi con le pistole si compravano a quei prezzi che aveva stabilito quello là.

Voglio pensare che non sia stato un compenso a percentuale sul totale peritato perché se il professionista che ha fatto quelle valutazioni dei terreni è stato pagato con una percentuale sul prezzo, mi auguro, spero... (Intervento f.m.) perciò sennò veramente...

PRESIDENTE:

Dice l'Assessore che è stato pagato a corpo.

RICCI:

Ero sicuro al 99% e comunque me lo auguravo che fosse così.

Comunque ha dimostrato di essere al di fuori totalmente dalla realtà, anche perché la realtà a cui si deve vendere sono realtà concrete, è inutile che il mio terreno è bello e vale 100 quando quel terreno non si vende a 100, non si vende a 90 e non si vende neanche a 80. Se dobbiamo alienare è un discorso, una cosa è svendere e allora è un altro discorso.

Anche perché poi viene fuori l'altra domanda, ma non è che sui PEG e sui preventivi e sui Bilanci che state facendo noi abbiamo riportato delle entrate conteggiate su delle spese per le alienazioni e abbiamo messo sui capitoli di spesa... (Intervento f.m.) no, no perché proventi da alienazioni, come non si può fare? (Intervento f.m.)

Ci sono delle cose che anche se non si possono fare in Italia uno però lo dice prima... (Intervento f.m.) così uno se lo dice prima perché poi può sempre scappare qualcosa, qualcuno ti tira la giacca.

PRESIDENTE:

Dai questo è un processo alle intenzioni.

RICCI:

Da questo punto di vista quindi che si debba rifare va bene, che si debba dare più possibilità va anche bene però ricentriamo.

PRESIDENTE:

La riflessione di Ricci è pari a quella dell'altra volta, nel momento in cui si va a ricentrare deve essere concreta la possibilità che poi si possa raggiungere il risultato. Musa, prego.

MUSA:

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta TUTTO SERVICE Via Del Circuito, 39 - Pescara



La prima perplessità era proprio in ordine a quello che Ricci ha appena detto, nel senso che non era meglio rifare una valutazione più calzante su quello che è il momento anche? Anche se il valore dei terreni in particolare, detto da tutti, era assolutamente ma proprio manco a pensarlo che potesse essere... però adesso questo già l'ha detto e non ripetiamo. Io invece volevo dire una cosa, ma questi valori 20%, 10% c'è un parere del Dirigente? Sono cose che noi possiamo fare? È arbitrario ed è assolutamente a disposizione del Consiglio Comunale che fa quello che vuole oppure ci sono regole da seguire? Alle quali regole io come Consigliere Comunale mi vorrei sentire anche protetto, c'è il parere di un Dirigente oppure no? Se c'è io non l'ho visto perché non ho partecipato alla Commissione. Grazie.

PRESIDENTE:

Diamo la parola al Dirigente... (Intervento f.m.) ok, Coletti prego.

COLETTI:

Il dubbio non è sulla procedura, molti Comuni, molti enti fanno questa procedura in questa maniera, però recentemente c'è stato un parere è del 2013 però i Regolamenti sono vecchi quindi anche noi in Provincia abbiamo fatto all'incirca la stessa cosa.

Questo alla fine apre con una possibilità di fare la trattativa privata se ho capito bene, non l'ho letto ma ho sentito la relazione.

Questa Corte dei Conti dice che comunque alla fine ci vuole un parere di congruità, quindi vorrei inserire in questo Regolamento che prima di cedere l'immobile ci sia un parere di congruità dal tecnico nostro per esempio.

Parere di congruità che significa? Che l'Amministrazione può anche impazzire, non partecipa nessuno, fa la trattativa privata e svende l'immobile ad un prezzo molto inferiore a quello che vale... (Intervento f.m.) come no? C'è la trattativa privata... (Intervento f.m.) ho capito ma quella diminuzione... vi chiedo scusa, vi leggo la conclusione del parere: in conclusione non si rinviene un limite normativo... (Continua lettura) non c'è un limite dice la Corte dei Conti, nella determinazione del valore da porre a base di gara per l'alienazione... (Continua lettura)

Dice se tu rivendi la cosa che hai acquistato recentemente non puoi andare sotto a quella che l'hai pagata. L'esigenza di valutare costantemente... (Continua lettura)

Quindi che cosa dice in sostanza? Che prima di vendere tu comunque devi dare un parere di congruità, ci vuole qualcuno che dà un parere di congruità.

Siccome noi abbiamo un ufficio tecnico di ingegneri, geometri e di architetti a fare un parere di congruità non ci vuole molto, io dico che va bene tutto comunque la riserva nel bando o nella trattativa del parere di congruità da parte di un tecnico del Comune, questo volevo significare.

(Intervento f.m.) ho capito! Ma è una salvaguardia per questo Consiglio Comunale! (sovrapposizione di voci) il tecnico quando fa il parere lo fa secondo scienza e coscienza, mica lo faccio io il parere... (Intervento f.m.) certo!

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta TUTTO SERVICE Via Del Circuito, 39 - Pescara



Siccome è la Corte dei Conti ci vado un po' con...

PRESIDENTE:

Tommaso dice mettiamo a tutela i Consiglieri Comunali...

COLETTI:

Il parere del Dirigente finanziario sicuramente ma pure per il Dirigente finanziario, diciamo il 20%, come... (parola non chiara) è congruo!

PRESIDENTE:

E' un po' quello che ha detto anche Musa prima... (Intervento f.m.) Tommaso dice innanzitutto la congruità la deve dire... (sovrapposizione di voci)

COLETTI:

No scusate, noi diciamo dopo il primo bando il 10%, dopo il secondo il 20% è una cosa automatica, per me automatico non deve essere, ci vuole il parere di congruità.

PRESIDENTE:

Allora Tommaso Coletti dice tra il primo e il secondo bando, eventualmente a seguire, quella diminuzione deve essere giustificata con la congruità... (sovrapposizione di voci) giustamente però mi dice Leo ma più che un parere è un Emendamento... (Intervento f.m.) non era un intervento al Dirigente.

Possiamo fare subito l'Emendamento e poi continuiamo... (Intervento f.m.)

SCARLATTO:

Io volevo dire non sono d'accordo Tommà per un semplice motivo, tu puoi mettere quello che dici tu nel momento in cui esaurisci le tre aste 10, 20 e... perché sono previste tre aste, allora va bene quello che dici tu.

Ma nel momento in cui tu metti il parere del Dirigente dell'Ufficio Finanziario o del tecnico su ogni passaggio vai contro la legge... (Intervento f.m.) aspetta fammi finire...

PRESIDENTE:

Quello che dice Alessandro ha una ragione tecnica.

SCARLATTO:

Giuridica perché se tu vai a comprare all'asta in tribunale è previsto proprio che c'è una riduzione per ogni passaggio, quindi non serve un controllo ulteriore, serve al terzo sono d'accordo, dopo il 30% sono d'accordo a far valutare da un tecnico e dal Dirigente, ma nei passaggi intermedi 10, 20 e 30 per me non serve... (Intervento f.m.)

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta TUTTO SERVICE Via Del Circuito, 39 - Pescara



PRESIDENTE:

Allora Alessandro Scarlatto dice in linea di principio va bene quello di Coletti però nel momento in cui si chiede la congruità deroghi al principio di astrattezza, cioè se io tra il primo e il secondo abbasso del 20% a tutti non ho fatto una sperequazione perché tutto ciò che si vende l'ho visto come regola quindi non la vado a violare, se invece rimetto il parere vado a violare quella regola che ha poi visto una tariffa... (Intervento f.m.)

Io andrei subito al parere sollevato da Franco Musa e poi ritornerei all'Emendamento Coletti. Prego Dirigente su Franco Musa, cioè qual è la norma di riferimento relativamente a questa individuazione di percentuale di ribasso.

DIRIGENTE:

Allora una norma specifica non c'è per gli enti locali, c'è una norma vecchissima mi pare del 1915 o addirittura un Regio Decreto che disciplinava la contabilità generale dello Stato, questo Regio Decreto prevede un abbattimento proprio del 10% alle successive aste... (Intervento f.m.) si, per quello che... (Intervento f.m.) queste formulazioni tra l'altro per quello che potrebbe servire questa disciplina è di uso molto comune, la maggior parte dei Comuni disciplinano in questo modo.

È un sistema, come dice il Consigliere Scarlatto, per rendere molto più agile la vendita, d'altro canto se noi subordiniamo l'abbassamento del valore ad un... poi la vendita al parere del tecnico comunale potremmo anche correre il rischio di non vendere, cioè se poi il parere è contrario... (Intervento f.m.) però se il parere è contrario magari ti devi fermare. (Intervento f.m.) il nostro Regolamento non prevedeva per esempio questo meccanismo che abbiamo proposto, si potrebbe anche... (sovrapposizione di voci) la legge non te lo impone, la legge ti dice che tu hai la facoltà di ridurre al successivo incanto del 10%, noi abbiamo messo la clausola di salvaguardia al terzo incanto, come diceva Scarlatto, si rivà di nuovo a rivalutare tramite un tecnico in modo tale che ci si rende conto.

Tra l'altro c'è anche la scelta della Giunta che potrebbe anche decidere di non vendere più nel momento in cui si è arrivato ad un certo livello... (sovrapposizione di voci) quello che comanda secondo me è il mercato, se il mercato non ha risposto in prima battuta vuol dire... (Intervento f.m.) la percentuale è mutuata da questo Regio Decreto che disciplina la contabilità generale dello Stato.

PRESIDENTE:

Solo per chiarire, il Dirigente ha anche detto che poi la Giunta se decide dice "non vendere" e non lo vende... (Intervento f.m.)

RICCI:

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta TUTTO SERVICE Via Del Circuito, 39 - Pescara



Di fatti questo Regolamento qua 10, 10, 10 se arriva al terzo ribasso là è detto che si ricomincia comunque la... quando parli della contrattazione privata e correggimi se sbaglio, ricomincia dal prezzo iniziale... (sovrapposizione di voci) no, scusa leggi un attimo il passaggio... (Intervento f.m.) quindi la trattativa privata... scusa mi rileggi un attimo il dispositivo? (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

La ratio c'è perché se è intercorso un periodo di tempo tale che si è modificato l'andamento del mercato può essere che si stia svalutando...

RICCI:

Scusa, rileggi un attimo.

PRESIDENTE:

Punto 3, qualora l'asta andasse deserta dopo 3 incanti e il bene non sia stato giudicato esso potrà non essere inserito nei bandi successivi oppure potrà essere oggetto di alienazione previa rideterminazione del valore di alienazione secondo le procedure di cui all'Art. 16.

RICCI:

Quindi la trattativa privata non è prevista in alcun caso? Io prima avevo sentito di trattativa privata.

PRESIDENTE:

La trattativa privata si può procedere ad una negoziazione diretta senza decurtazione del prezzo... (Intervento f.m.) scusate *qualora la prima procedura aperta o ristretta...* (Continua lettura) qualora oggi vendo a 100 e a 100 non si vende cosa succede?

Si può procedere all'esperimento di una nuova procedura approvando contestualmente una riduzione, quindi approvando credo che ci sia quindi un passaggio nuovamente di Giunta del prezzo... in quel caso si può inserire quello che diceva Coletti che c'era la congruità, a prezzo a base d'asta in misura pari al 10% dell'importo originario, fermo restando le altre condizioni di gara previste per il primo procedimento.

(Intervento f.m.) allora approvando contestualmente... (Continua lettura) (Intervento f.m.) abbiamo fatto il primo esperimento al prezzo pieno che ci ha detto il perito e che è stato approvato... è andato deserto, si approva in Giunta un passaggio al 10% in meno; B) di procedere ad una procedura negoziata diretta su decurtazione del prezzo, questo però... (sovrapposizione di voci) di procedere ad una procedura negoziata diretta... (Continua lettura)

RICCI:

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta TUTTO SERVICE Via Del Circuito, 39 - Pescara



Il che significa o faccio lo scorporo del 10% oppure non faccio lo scorporo del 10% ma ricomincio dal prezzo di partenza e rifaccio la trattativa privata...

PRESIDENTE:

Ma senza la decurtazione, facciamo un esempio, io lo pongo in vendita a 100, ho una regola entro il 10 di gennaio dovete far pervenire le proposte.

Il 10 di gennaio non viene nessuno, l'11 di gennaio viene un belga che dice "io stavo in Belgio, sono originario di Ortona mi vorrei comprare la casa, non ho fatto in tempo ad acquistarla", farà in qualche modo la Giunta una Delibera che io non decurto il prezzo, motivo questa situazione, siccome non c'è danno all'erario perché non sono andato all'ipotesi successiva di una decurtazione del 10% lo vendo allo stesso prezzo.

(sovrapposizione di voci) no, fa un'altra situazione, io mi sto a casa però siccome non decurti il prezzo... cioè io lo vendo a 100, a 100 non si è venduto, non è che se io mi sto a casa e aspetto che vada deserto tanto poi lo prendo a 90, no sempre a 100 lo devo comprare! (Intervento f.m.) no, dove sta scritto?

Qualora la prima procedura aperta o ristretta sia andata... (sovrapposizione di voci) Scusate "in aumento" dove l'avete letto? Mi sta sfuggendo... (Intervento f.m.) al bando certo! (Intervento f.m.) ...il primo al prezzo che è stato fatto, secondo 10% può procedere a trattativa privata senza decurtazione sul prezzo... (Intervento f.m.) non c'è scritto!

Se il primo va deserto quindi vuol dire che tutte le altre sono delle ipotesi, allora o fai quello al 10% oppure procedi ad una procedura negoziata diretta... (sovrapposizione di voci) prima di dare la parola al Segretario questo va letto nel suo insieme perché la forma mentis che stiamo avendo nella lettura sembra che uno escluda l'altro.

No, questo va letto nel suo insieme, noi abbiamo una gara ad un prezzo se non si vende abbiamo queste situazioni. Prego Segretario.

SEGRETARIO:

Volevo solo precisare una cosa, in merito all'opzione di procedere a trattativa privata l'esito di una gara deserta è sempre previsto anche nel codice degli appalti come la condizione che legittima la trattativa privata, quindi rientriamo nella regola generale che si può andare a trattativa privata quando l'esito della gara è stato di una gara deserta

Quindi è un'alternativa assolutamente legittima che trova nel codice degli appalti la legittimazione della trattativa privata... (Intervento f.m.) ma la trattativa privata non è detto che sia con un unico interlocutore, trattativa privata può essere anche a più persone.

Poi c'è sempre una concorrenza... (Intervento f.m.) no, l'asta è pubblica quindi è rivolta a tutti, invece la trattativa è una procedura "negoziata" perché la Pubblica Amministrazione interloquisce con più... (sovrapposizione di voci) quando poi si fa non il bando ma la lettera di invito della trattativa si stabiliscono delle regole e dei criteri che sono risolutivi di questi casi, come ad esempio può essere estrazione a sorte, quando si fanno le aste proprio disciplinate dal Regio Decreto del 1915 che è la normativa che è stata sempre impiegata

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta TUTTO SERVICE Via Del Circuito, 39 - Pescara



negli Enti locali per disciplinare le aste pubbliche, si stabiliscono i criteri che devono poi risolvere queste situazioni.

PRESIDENTE:

Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Allora stabiliamo una cosa qua, noi dobbiamo capire prima di tutto se noi vogliamo venderli questi beni oppure no perché sennò non andiamo da nessuna parte... (Intervento f.m.) ho capito Tommà un conto è vendere e un conto è svendere certo, però noi dobbiamo capire se vogliamo vendere il nostro patrimonio oppure no.

Se noi vogliamo vendere il nostro patrimonio si può secondo me trovare una soluzione, tutta la parte che qui viene indicata come procedura negoziata bla, bla, bla e tutte le altre ipotesi le mettiamo alla fine, se noi vogliamo vendere e mi riferisco a Marinella e Alberto stabiliamo 10-20-30, esclusa quella frase lì allora andiamo nelle trattative chiamiamole successive, fermo restando come ha detto Tommaso finite le tre fasi del 10-20% doppio parere ufficio tecnico e ufficio finanziario, poi iniziamo le trattative secondarie, questa è una proposta.

Secondo me come del resto, scusami Ilario, se prendiamo e lo ribadisco ma non perché faccio l'Avvocato se andiamo nei Tribunali e prendiamo i bandi delle vendite giudiziarie sono previste così.

PRESIDENTE:

Quello che dice Alessandro è semplicemente una riorganizzazione perché in effetti c'era al 10, poi fai la trattativa, poi vai al 20, poi aumenti.

Allora Alessandro dice stabiliamo una regola, se la regola la stabiliamo in maniera astratta avendo un punto di riferimento che tra l'altro sono le aste fallimentari dove mettiamo prezzo base, riduzione del 10, se va deserta riduzione del 20, magari ci fermiamo alla riduzione del 20 anziché andare al 30% però stabiliamo 10-20, fatto i primi due che è astratto quindi non svendiamo perché obiettivamente hai una regola astratta, qualora anche al 20 dovesse andare deserta... al 30 non ci arriverei perché potremmo scattare a quello di Coletti che dice della svendita.

Qualora anche nella vendita del 20% non dovesse risultare infruttuosa si va alla trattativa privata ripartendo però dal prezzo base... (Intervento f.m.) potremmo trovare una soluzione, gli diamo un'organizzazione, prima le aste a decrescere poi l'altra tipologia di vendita... (Intervento f.m.) dividiamo le due cose, un conto è la funzionalità e un conto è la legalità.

Coletti richiama ad una situazione di legalità fosse anche per il fatto della Corte dei Conti, questo primo metodo che abbiamo illustrato quello che dice Alessandro andiamo prima

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta TUTTO SERVICE Via Del Circuito, 39 - Pescara



alle procedure concorsuali a decrescere prima e seconda 10 e 20 è legale perché risponde ad un requisito di legalità... (Intervento f.m.) hai dei dubbi?

UCCELLI:

Presidente solo una cosa volevo dire, è ovvio che siamo tutti d'accordo che vogliamo vendere, però quando ho sentito parlare di aste giudiziarie mi sembra di ricordare non perché ci sia in mezzo, che passa un sacco di tempo.

Quello che dico io in quanto tempo lo vogliamo vendere? Se rendiamo veramente troppo macchinosa non c'è un altro metodo un po' più semplice?

Allora io mi metto in mano alla persona interessata all'acquisto di un eventuale terreno, è logico che aspetto che passa la prima fase, aspetto la seconda, arrivo... (Intervento f.m.) mi fermo a due ma questo io la penso così quanto tempo comporta? Noi abbiamo...

PRESIDENTE:

Scusa Marco se ti interrompo, tu fai un calendario, si fa l'avviso, la prima asta...

UCCELLI:

Tutto questo arriva nell'arco di?

PRESIDENTE:

Ma ce lo metti tu scusami, è come un concorso se tu ci metti la prima data il giorno tot, qualora dovesse risultare deserta entro i 3 mesi successivi si rimette la nuova data.

UCCELLI:

Poi l'unico dubbio che ho quando ho sentito la parola "trattativa privata" quindi è a discrezione di chi? (sourapposizione di voci) la trattativa privata si fa tra privati, due privati si mettono d'accordo... (sourapposizione di voci) solo questo.

PRESIDENTE:

Dirigente un attimo per fare il punto della situazione, prego.

DIRIGENTE:

Volevo solo dare questo contributo, la differenza tra le aste dei Comuni e le aste giudiziarie io non sono un esperto di aste giudiziarie ma nelle aste giudiziarie non c'è la fase di trattativa, non c'è per legge ed è per quello che i passaggi sono disciplinati.

Secondo me il rischio di separare i due ambiti quindi... (Intervento f.m.) si, si io non sono un esperto quindi l'ho premesso... (sovrapposizione di voci) per come è scritta questa modifica regolamentare le fasi di trattativa privata sono fasi eventuali non sono necessarie, non è che c'è bisogno di aspettare o fare una procedura a trattativa privata, si procede con le riduzioni automatiche se non arriva un'offerta meglio tempore.

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta TUTTO SERVICE Via Del Circuito, 39 - Pescara



Facendo come dice il Consigliere Scarlatto si rischia magari proprio di violare qualche principio di legalità nel senso subordiniamo la trattativa privata al prezzo di partenza, al prezzo pieno alle aste che prevedono le riduzioni, cioè se a me mi viene uno dopo il primo incanto che mi offre il prezzo di partenza scrivendo in quel modo la norma io devo aspettare gli altri incanti per andare a trattativa privata, corriamo il rischio di fare il danno erariale in questo modo... (sovrapposizione di voci) ma se c'è uno che ti fa un'offerta dopo il primo incanto? (Intervento f.m.) per come è scritto quel Regolamento il Regolamento salvaguardia le casse del Comune... (Intervento f.m.) ci può essere uno che dice "io me lo voglio comprare a tutti i costi quell'immobile".

PRESIDENTE:

Non ho avuto il coraggio di proporlo perché ho pensato "dovesse fare che dopo il Bilancio..."... (Intervento f.m.) proposta di rinvio... (sovrapposizione di voci)

Mettiamo a votazione la proposta di rinvio, la proposta di Delibera sarà mandata in Commissione, il Presidente della Commissione che è presente in aula è chiamato già da adesso a riconvocare la Commissione per condividere un percorso.

Chi è favorevole al rinvio? Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Quello che ho detto vale come comunicazione ufficiale, nel senso che non mi metto a fare la lettera.

Mettiamo adesso a votazione la proposta di rinvio in quanto come prassi quando manca il Consigliere proponente cerchiamo di non discutere l'argomento se non ha una particolare urgenza. Non ha una particolare urgenza.

Chi è favorevole? Contrari? o. Astenuti? o.

La seduta è finita. Grazie.

